Obbligo di dimora a Pachino per un presunto rapinatore 35enne: “tradito” dalla tshirt

Obbligo di dimora a Pachino per un 35enne con rientro in casa entro le 20 e fino 7 del giorno successivo. Lo ha disposto il gip del Tribunale di Siracusa.
L’ordinanza di applicazione della misura cautelare giunge all’epilogo di una delicata attività investigativa condotta dal locale Commissariato. Nel pomeriggio del 20 luglio scorso, i poliziotti sono intervenuti in una farmacia di Pachino, per una rapina in atto.
Sul posto, una dipendente ha riferito che poco prima un uomo armato di coltello, con il volto travisato da un foulard, le ha intimato di consegnare il denaro in cassa. La donna, spaventata, si è rifugiata nel retro della farmacia dove, a debita distanza, ha notato che il malvivente si era impossessato di 1.500 euro, per poi darsi alla fuga.
Le immagini registrate dall’impianto di videosorveglianza installato sia nei pressi della farmacia, sia in altri siti limitrofi, hanno permesso di riscostruire il percorso seguito per la fuga dal malvivente. Lo hanno così visto entrare in un’abitazione in fase di costruzione ed uscire senza maglietta, a torso nudo, stratagemma finalizzato per eludere eventuali sue responsabilità, in caso di controllo da parte delle Forze dell’Ordine. All’interno dell’immobile è stata in effetti rinvenuta la maglietta in questione (una T-Shirt di colore rosso).
Grazie all’accurata ricostruzione dei fatti, la Procura della Repubblica ha potuto richiedere ed ottenere dal gip le ordine misure cautelari.

Siracusa. Urla e minacce in uno studio medico, la Polizia risolve la situazione

Momenti concitati questa mattina all’interno di uno studio medico di piazza Adda. Un uomo, poco più che 40enne, ha iniziato ad inveire contro le persone presenti all’apertura. Per paura che la situazione potesse degenerare, è stato chiesto l’intervento della Polizia, giunta sul posto con una Volante. Riportata la calma, è stato disposto un tso per il quarantenne, accompagnato in ospedale con una ambulanza.

Ricettazione, 71enne in auto con oltre 100 litri di carburante

I carabinieri di Augusta, nel corso di un controllo alla circolazione stradale sulla SS114, all’altezza di Brucoli, hanno proceduto al controllo dell’autovettura condotta da un 71enne di Siracusa. All’interno del bagagliaio hanno trovato 75 litri di gasolio e 125 di benzina, contenuti in bidoni da 25 litri ciascuno.
L’uomo non è stato in grado di giustificare la provenienza del carburante e pertanto i bidoni sono stati sequestrati, deferendo in stato di libertà l’automobilista alla Procura della Repubblica di Siracusa per ricettazione.

Spaccio di droga a Scillato, 31enne ai domiciliari a Siracusa

Agenti della Squadra Mobile hanno eseguito un’ordinanza di carcerazione ai domiciliari, emessa dalla Procura di Termini Imerese, nei confronti di Salvatore Pocchi, siracusano di 33 anni.
Deve espiare la pena di un anno, 10 giorni e 8 mesi di reclusione per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, commesso a Scillato nel gennaio 2018.

Noto. Deve espiare 4 mesi per truffa, arrestata 51enne

Deve scontare 4 mesi di reclusione per tre truffe, commesse nel 2008 in Piemonte. I carabinieri di Noto hanno arrestato e posto ai domiciliari, come da ordinanza del Tribunale, Fortunata Fiaschè, 51 anni, già nota alle forze dell’ordine per i suoi precedenti di polizia.

Precipita in una scarpata: grave 14enne siracusano, trasferito al Cannizzaro

È stato trasferito al Cannizzaro di Catania il 14enne precipitato ieri nella scarpata di Santa Panagia.
Le sue condizioni sono subito apparse gravi e dopo un intervento di asportazione della milza all'Umberto I di Siracusa, ne è stato disposto il trasferimento al trauma center di Catania a causa di diverse fratture. La prognosi resta al momento riservata.
Gli investigatori hanno nel frattempo ricostruito l'accaduto. Nell'incidente non sarebbero coinvolte altre persone. Sarebbe, insomma, caduto autonomamente forse mettendo un piede in fallo. I fatti sono accaduti ieri mattina. Il ragazzino non era andato a scuola.

Agenzie gioco e scommesse, controlli dei Carabinieri: 10mila euro di multa a Cassibile

Giro di controlli per verificare il rispetto delle norme in materia di giochi. I campo i Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa, in collaborazione con personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Ispezionati numerosi centri di raccolta scommesse su rete fisica.
A Cassibile è stata rilevata la presenza, all'interno di uno

dei punti sottoposti a controllo, di un computer destinato a forme di gioco non rispondenti alle caratteristiche previste dalla vigente normativa.
Il dispositivo informatico è stato pertanto sequestrato ed al gestore del locale è stata elevata una sanzione amministrativa pari a 10.000 euro, se pagata in misura ridotta.

foto dal web

Siracusa. Tentata estorsione al bar, 50 euro per evitare problemi: due arresti

Cinquanta euro per evitare guai. La singolare richiesta è stata rivolta al cassiere di un bar di corso Gelone, poco prima della mezzanotte scorsa. La pronta segnalazione alla Questura ha però permesso l'immediato arrivo di una Volante sul posto. Gli agenti hanno arrestato Giorgio Di Gregorio, di 30 anni, e Alessandro Vitale, di 26 anni, accusati di tentata estorsione aggravata.
La Polizia ha accertato che i due giovani avrebbero minacciato il dipendente dell'attività commerciale, per farsi consegnare del denaro.

Siracusa. Via Caltanissetta, auto in fiamme nella notte: cause da accertare

Si allarga la casistica di auto danneggiate dalle fiamme. Nella notte, i Vigili del Fuoco sono intervenuti in via Caltanissetta per l'incendio di una Ford Ka di proprietà di un uomo di 74 anni. Danneggiato anche un furgone parcheggiato poco distante, per irraggiamento. Da accertare le cause.

Truffa dello specchietto, denunciato in Emilia un melillese: si era fatto dare 300 euro

Un 21enne di Melilli è stato denunciato dai carabinieri di Bagnolo (Reggio Emilia) con l'accusa di truffa. Sarebbe riuscito a "spillare" 300 euro ad un 25enne mantovano facendo ricorso alla famigerata truffa dello specchietto. Ovvero lamentando un presunto danno alla sua auto, da saldare senza far ricorso alle assicurazioni.
Grazie anche agli incroci della targa dell'auto del truffatore con il sistema di videosorveglianza comunale, i Carabinieri sono risaliti all'uomo e lo hanno denunciato. Per probabile foglio di via obbligatorio.